



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROVIGO
ORDINE DI SERVIZIO N. 34 / 2024

Incombenti non urgenti procedimenti non pendenti di magistrati trasferiti

Richiamato quanto riportato a pag. 41 del progetto organizzativo vigente relativamente al seguente paragrafo:

“Incombenti relativi a procedimenti non più pendenti, a procedimenti di magistrati trasferiti, a procedimenti di magistrati impediti per più di 15 giorni”

Per i procedimenti non più pendenti (ossia per i quali è stato emesso atto definitorio dalla Procura in fase di indagini preliminari e quindi non sono più da considerarsi pendenti a SICP) qualora vi siano incombenti da svolgere (esempio, richieste di pareri, liste testi, valutazione di seguiti che pervengono) è competente a provvedere il magistrato titolare del procedimento o nel caso di sua assenza (per ferie o malattia o altro legittimo impedimento) il magistrato di turno esterno nel caso di urgenza (ad esempio richiesta di pareri da parte di altra autorità giudiziaria su istanze del difensore o liste testi da depositare in caso di scadenza termini o liquidazione di onorari e spese di consulenti tecnici o istanze difensive).

Nel caso il magistrato titolare non sia più in servizio nell'Ufficio giudiziario, si seguirà la regola che gli atti urgenti (ad esempio perché con termini di scadenza) sono assegnati al magistrato di turno esterno, mentre quelli non urgenti al magistrati individuato con OdS come abbinato al magistrato trasferito, sistema che è in uso attualmente, scelto in precedenza dai magistrati dell'Ufficio (in alternativa a tale sistema potrà stabilirsi, previa riunione tra tutti i magistrati dell'Ufficio, che la competenza sia del magistrato di turno interno/ sistema delle ventine al momento del pervenimento dell'atto in Procura).

I procedimenti, invece, ancora pendenti a SICP (ossia per i quali non è intervenuto provvedimento definitorio in fase di indagini preliminari) di magistrati che si trasferiscono o che per altre ragioni non sono più in servizio nell'Ufficio, verranno assegnati ai magistrati rimasti in servizio secondo Ordini di servizio appositi valutando, ai fini di una equa

distribuzione, sia le risorse umane presenti, che la tipologia di procedimenti, l'anno di iscrizione e il reato, la pendenza di misure cautelari personali.

Salve le urgenze che saranno valutate dal PM di turno esterno e salva la possibilità prevista dall'art.11 della Circolare di assegnare singoli atti, nel caso il magistrato titolare sia impedito e stia assente continuativamente per più di 15 giorni (ad esempio per congedo o aspettativa per malattia), il Procuratore potrà valutare se disporre con Ordine di Servizio apposito, nel rispetto della Circolare, la co-assegnazione di procedimenti ad altro magistrato (la scelta del magistrato sarà fatta, se si tratta di reati specialistici, nell'ambito del medesimo gruppo specialistico e si procederà partendo dal magistrato più anziano in servizio con rotazione sino al più giovane nel caso di più magistrati impediti, mentre nel caso di reati ordinari la co-assegnazione sarà operata con il magistrato più anziano in servizio con rotazione sino al più giovane nel caso di più co-assegnazioni), in particolare nei casi in cui il ruolo del magistrato impedito sia cospicuo, nonché per la tipologia del procedimento, per l'anno di iscrizione del procedimento, per il tipo reato, non sia possibile aspettare il rientro del magistrato e vi sia quindi necessità di procedere agli atti di competenza dell'Ufficio con fluidità e unitarietà di valutazione delle indagini.

Il magistrato di turno esterno si occupa anche dell'esecuzione dei provvedimenti cautelari e di quelli relativi alle intercettazioni nel caso in cui il titolare del procedimento sia assente ovvero impedito, possibilmente previ opportuni contatti con il medesimo.

Nei casi di declaratoria di nullità e restituzione degli atti al pubblico ministero relativi a procedimenti il cui titolare non sia più in servizio, si procede a nuova assegnazione secondo i criteri previsti dal provvedimento organizzativo in vigore. ”

Rilevato che per i seguiti, richieste, pareri e altri incombeni relativi ai procedimenti non più pendenti della Dott.ssa Duò, della Dott.ssa Rizzo e del Dott. Mammucci, magistrati trasferiti di recente, nel caso di atti urgenti provvede il pm di turno esterno, come da progetto organizzativo, mentre per gli incombeni da ritenersi non urgenti appare necessario operare con abbinamento a magistrato rimasto in servizio, come fatto per il passato in caso di trasferimento di altri magistrati;

rilevato che si ritiene di operare il seguente abbinamento, escludendo dall'abbinamento la dott.ssa Rebecchi tenuto conto del carico complessivo, numericamente superiore a quello di altri ruoli, dei pendenti a Mod 21 assegnati a Dott.ssa Rebecchi con il recente OdS 33/24 (totale n. 1011) :



-procedimenti non più pendenti di Dott.ssa Duò abbinati per espletamento incombenti non urgenti a dott. D'Abrosca;

-procedimenti non più pendenti di Dott. Mammucci abbinati per espletamento incombenti non urgenti a dott. Bigiarini;

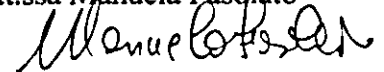
-procedimenti non più pendenti di Dott.ssa Rizzo abbinati per espletamento incombenti non urgenti a dott.ssa Motta;

manda alla segreteria per la comunicazione ai Magistrati, al personale e alla sezione di pg.

Rovigo, 9/7/2024

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Manuela Fasolato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manuela Fasolato', written over the printed name.